

nerale d' Italia a Londra; ed eletti soci corrispondenti i signori Francesco Alfonso Belin Console Generale di Francia a Costantinopoli, cav. sac. Isidoro Carini e barone Raffaele Starrabba direttori dell' *Archivio Storico Siciliano* residenti a Palermo, e cav. Giovanni Sforza residente a Lucca.

Il Presidente presenta due nuovi fascicoli degli *Atti*, dei quali sarà poi fatta distribuzione ai socii. Contengono il principio della Collezione epigrafica-ligure del medio evo, cui intende il collega sac. Marcello Remondini.

Il Segretario Generale enunzia i doni di molte ed importanti opere pervenute alla Società dopo l' adunanza già detta del 19 aprile; e piglia quindi a leggere una sua Relazione sulle lapidi genovesi di Galata, della conservazione delle quali si trattò per l' appunto nella citata seduta. Questa Relazione corredata da una serie di documenti verrà quanto prima a luce negli *Atti*.

XXIX.

SEZIONE DI BELLE ARTI.

Tornata del 18 luglio.

Presidenza del Preside cav. prof. FEDERIGO ALIZERI.

Il Preside concludendo le tornate della Sezione, riassume le notizie artistiche esposte alla medesima nel corso dell' anno accademico; e nota che se il novello risorgere della statuaria nel Quattrocento si palesa nelle varie opere di figura e di ornato già da lui rammentate, si manifesta in modo speciale in quel complesso di mirabili lavori che è la fronte della cappella del Precursore in Duomo. Perciò annunzia che di quest' opera dovrà egli in particolar guisa occuparsi nelle tornate dell' anno venturo.
